

GLI SPRECHI DELLA POLITICA

Pronte alla protesta
le federazioni
tagliate fuori
dal provvedimento

NAPOLI (Carlo Russo) - Ancora spreco di risorse pubbliche nella nostra regione. Questa volta a beneficiare dei soldi della collettività sono alcune associazioni di categoria del settore commercio. Un milione settecentocinquanta euro sono stati concessi dalla Regione Campania in favore delle associazioni Confcommercio, Confesercenti di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento e Salerno e all'Unimpresa Unione Nazionale Imprese come "provvidenze alle associazioni di categorie delle piccole e medie imprese". Il decreto del 20 dicembre è stato deliberato dall'Area generale di coordinamento sviluppo attività settore terziario e successivamente pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (numero sei dell'11

febbraio). Una scelta che ha scatenato le proteste di decine di piccoli imprenditori, artigiani e commercianti. Sono stati assegnati contributi regionali direttamente alle associazioni di categoria creando un legame indissolubile tra istituzione regionale e sistema di rappresentanza economico che ovviamente condiziona il rapporto tra rappresentanti istituzionali e associazioni di categoria beneficiarie di risorse fondamentali per la loro organizzazione interna, ma non certo per lo sviluppo del territorio. Un quadro davvero preoccupante se si pensa che l'inutile e dannosa dispersione di risorse pubbliche è stata stimata dal 2000 al 2006 per il Sud in 50 miliardi di euro ed altri 101 miliardi sono in arrivo nei prossimi 7 anni. Le associazioni 'Napoli-Puntoacapo' e 'Napoli Liberal' hanno chiesto ai vertici delle principali associazioni di categoria napoletane di rendersi promotori di un'azione che sospenda tale anomala consuetudine al fine di rendere più trasparente il rapporto tra Regione Campania e associazioni di categoria, meno condizionato il comportamento delle stesse a causa dei benefici diretti che impediscono posizioni di critica verso l'ente erogatore e infine per utilizzare in modo più

efficace le risorse pubbliche a favore della collettività. La delibera regionale potrebbe configurarsi come una manovra elettorale per acquisire consensi. La Confesercenti è storicamente vicina al centrosinistra mentre la Confcommercio è prevalentemente di centrodestra. Un milione settecentocinquanta euro vengono assegnati come 'provvidenza alle associazioni di categoria delle imprese commerciali e dei loro istituti di Patronato' utilizzando la legge regionale numero 49 del 29 maggio 1980. Quali criteri sono stati adottati nella scelta delle associazioni? Si stravolge il rapporto tra istituzione e rappresentanti dell'economia locale che naturalmente determina un totale appiattimento da parte di chi riceve fondi, traducendosi in irresponsabile silenzio di fronte ai sistematici errori e fallimenti di chi ci governa. Una forma di consenso istituzionale che inquina il rapporto politica ed economia. Sicuramente sono operazioni legittime anche se inopportune, ma che spiegano la presa di distanza di tante altre associazioni di artigiani e piccoli imprenditori che in questi giorni hanno duramente protestato - in tante associazioni - contro gli sprechi regionali.

FINANZIAMENTO REGIONALE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	
Finanziamenti assegnati :	1.750.000 €
Associazioni che beneficeranno del finanziamento:	
- CONFCOMMERCIO	CAMPANIA,
- CONFESERCENTI	CAMPANIA
- CONFCOMMERCIO	NAPOLI
- CONFCOMMERCIO	SALERNO
- CONFCOMMERCIO	AVELLINO
- CONFCOMMERCIO	CASERTA
- CONFCOMMERCIO	BENEVENTO
- CONFESERCENTI	NAPOLI
- CONFESERCENTI	SALERNO
- CONFESERCENTI	AVELLINO
- CONFESERCENTI	CASERTA
- CONFESERCENTI	BENEVENTO,
	(UNIPRESA UNIONE NAZIONALE DI IMPRESE)

STRALCIO DELLA DELIBERAZIONE: DECRETO DIRIGENZIALE N. 585 del 20 dicembre 2007
Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.6 del 11 Febbraio 2008



LA DENUNCIA

A scoprire il raid i vigili urbani
Vandalizzata una cabina dell'Enel in via Marchesiello

CASERTA (mv) - Vandalizzati in azione in via Marchesiello: distrutta una cabina dell'Enel. E' accaduto la notte scorsa. Probabilmente a commettere il raid è stato un gruppo di ragazzi che non sapeva come trascorrere il venerdì sera. Ad accorgersi dell'atto vandalico sono stati gli agenti della polizia municipale (agli ordini del comandante **Luigi D'Urso**) che hanno immediatamente

hanno allertato la società che gestisce l'energia elettrica che ha provveduto poi, ad inviare dei tecnici per quantificare il danno. Sembra che nella cittadina della Reggia siano in aumento i raid. Solo qualche settimana fa furono danneggiate le strutture che circondano il monumento ai Caduti situato in via Unità Italiana. I balordi hanno imbrattato la struttura con vernice spray.

Sul piede di guerra piccoli imprenditori, artigiani e negozianti che non beneficeranno dei finanziamenti

Fondi a 'pioggia', commercianti premiati

Palazzo Santa Lucia stanzierà un milione e 750mila euro per Confcommercio e Ascom

LE REAZIONI

Le restanti unioni puntano l'indice contro gli esponenti dell'ente sovracomunale: sono solo in cerca di consensi elettorali

Gli 'esclusi': troppi sprechi, i politici si dimettano



NAPOLI (Ca.Ru) - Sergio Fedele presidente dell'associazione 'Napoli-PuntoAcapo' non ha peli sulla lingua: "Purtroppo per un reale cambiamento nella nostra Regione è fondamentale che le Istituzioni locali, si dimettano; ma altresì fondamentale che gli anelli concentrici alle Istituzioni, e in particolare le Associazioni di categoria, riconoscano il totale appiattimento che hanno dimostrato verso chi ha portato la regione al collasso". Fedele sostiene che in Campania è fallita un'intera classe dirigente. Lo ha sostenuto nel corso di un'affollatissima assemblea promossa qualche settimana dalla Cisl Campania e Nazionale. "La Giunta Regionale ha assegnato due milioni di euro alla Confesercenti e Confcommercio con il chiaro obiettivo di garantirsi un

consenso istituzionale - dice Fedele - In questo caso si può dire che lo spreco 'diretto' è marginale rispetto al fatto che si assegnino contributi regionali direttamente alle associazioni di categoria in quanto in questo modo si crea un legame indissolubile tra istituzione regionale e sistema di rappresentanza economico che ovviamente condiziona il rapporto tra rappresentanti istituzionali e associazioni di categoria beneficiarie di risorse fondamentali per la loro organizzazione interna, ma non certo per lo sviluppo del territorio". Il giovane imprenditore **Ninni De Santis** presidente dell'Associazione 'Napoli Liberal' aggiunge: "Il rapporto tra l'Ente Regione ed il partenariato sociale sta conoscendo una evoluzione a mio avviso preoccupante - dice De Santis -

Ricordo che quando ero Presidente dei giovani Imprenditori della Campania e poi Vice Presidente, il massimo che riuscivamo ad ottenere in termini di contribuzione diretta a nostre manifestazioni, erano i soldi per il convegno di capri (50 milioni delle vecchie lire) e l'allora Consigliere incaricato del mezzogiorno poi Presidente di Confindustria **Antonio D'Amato**, ci ammoniva sull'opportunità di avere finanziamenti a nostri convegni che potevano ledere la nostra indipendenza". La questione meridionale non è una questione di risorse è una questione politica e le associazioni devono chiedere efficienza nell'utilizzo delle risorse e non solo accaparrarsene la maggiore quantità possibile che serve solo a mantenere la casta oggi al potere in Campania.

VERNAGAS

DISTRIBUTORI - OFFICINE - TRASPORTI

CONCESSIONARIA UFFICIALE

CHATENET

LIGIER
AUTOMOBILES

MICROCAR

effedi
AUTOMOTIVE GROUP

CASALINI
DAL 1939

- Vendita microvetture senza patente a partire da € 7.300,00 + iva -

AGENZIA NOLEGGIO
SIXT



ASSISTENZA
E VENDITA
RICAMBI

LAVAGGIO
SELF SERVICE

Gruppo Vernagas: Via delle Lenze, 2 - 81022 Casagiove (CE)
(Uscita Caserta Nord) - Tel.: 0823.494934 - Fax: 0823.468528

e-mail: vernagas@libero.it
sito web: www.vernagas.it